



COMUNE DI CINTE TESINO *Provincia di Trento*

Verbale di deliberazione n. 17 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 DEL COMUNE DI CINTE TESINO.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTICINQUE del mese di MAGGIO alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

BUFFA ANGELO - Sindaco –
BUSANA CESARE
CASATA GINO
CECCATO FERDINANDO
DORIGATO ALESSANDRA
LOCATELLI UGO
MEZZANOTTE ANDREA
MEZZANOTTE MIRCO
MOLINARI GIULIANO
TESSARO ANNALISA

Assenti i Signori:

PASQUAZZO LUCA – giustificato -
BIASION MATTIA

Assiste il Segretario Comunale dott. **Zampedri Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Buffa Angelo in qualità di Sindaco e Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 dd. 25/05/2018

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 DEL COMUNE DI CINTE TESINO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo Decreto.
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. n. 18/2015 prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.
- con D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione.
- con D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 è stato modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.
- l'articolo 13-ter della legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.
- il comma 2 dell'articolo 227 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che *“Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.”*

Dato atto che:

- con deliberazione n. 11 di data 15 giugno 2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016.
- con deliberazione n. 3 di data 28 febbraio 2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con valore autorizzatorio.

- con determinazioni n. 1 – 2 – 3 - 4 di data 1 marzo 2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2017 del conto del Tesoriere, del conto degli economi e del conto degli altri agenti contabili.
- con deliberazione n. 38 di data 10 aprile 2018 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ai fini della formazione del Rendiconto di gestione 2017, ex art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., nonché la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato con conseguente approvazione delle variazioni di bilancio 2017-2019 e bilancio 2018- 2020.

Visto l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo il quale *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.”*.

Atteso che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali, prevede l'opportunità di proporre la proroga del termine al 31 luglio 2018 per l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativo al 2017, attualmente fissato al 30 aprile 2018.

Considerato che il comma 1 dell'articolo 49 della Legge Provinciale n. 18/2015, modificato dalla legge collegata alla manovra di bilancio, prevede che *“Gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”*.

Richiamato il comma 3-quater dell'articolo 18 del D.L. 50/2017 che stabilisce *“Il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativi all'esercizio 2016, possono essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro trenta giorni.”*.

Preso atto che le proroghe dei termini contenuti nel D.Lgs. n. 267/2000 da parte di disposizioni statali successive si applicano agli enti locali della Provincia di Trento con un anno di posticipo, il conto economico e lo stato patrimoniale 2017 possono essere approvati entro il 31 luglio 2018.

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2017 composto unicamente dal Conto del Bilancio, rinviando l'approvazione del Conto del Patrimonio, del Conto Economico e della relativa nota integrativa entro il termine del 31 luglio 2018, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm:

- comma 6 art. 151 *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.”*.
- comma 1 art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni*

eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 39 di data 10 aprile 2018, con la quale è stato approvato lo schema del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., completo dei relativi allegati con particolare riferimento alla relazione illustrativa, all'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza alla data del 31.12.2017, al piano degli indicatori “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2000 con riferimento all'esercizio finanziario 2017.

Vista la Relazione al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

Visti in particolare:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, acclusa nella relazione al rendiconto di gestione.
- il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, Allegato C), di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione per l'anno 2017 ai sensi della L.P. n. 6/2005.

Tenuto conto della relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria e del relativo parere favorevole, ai fini dell'approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2017 e dei relativi allegati, ai sensi dell'articolo 239, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto dell'avvenuto deposito dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 e relativi documenti allegati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla vigente normativa.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Vista la L.P. n. 18/2015 ed il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico sulle leggi dell'ordinamento degli Enti Locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22.

Visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 26 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. nonché ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente regolamento di contabilità che stabilisce le modalità e i termini per la predisposizione del rendiconto.

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in conformità a quanto disposto dall'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017, **Allegato A)**, redatto secondo gli schemi previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 composto dal Conto del bilancio ed i seguenti allegati:
 - *prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione esercizio 2017.*
 - *composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017.*
 - *composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.*
 - *prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie (accertamenti).*
 - *prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati (impegni).*
 - *accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti.*
 - *impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti.*
 - *elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti.*
2. preso atto quindi delle risultanze finali della gestione finanziaria dell'anno 2017 che si sintetizzano nel seguente quadro riassuntivo:

	GESTIONE		
	residui	competenza	totale
FONDO DI CASSA al 01 gennaio 2017	***	***	394.233,30
RISCOSSIONI	807.351,09	760.192,40	1.567.543,49
PAGAMENTI	274.697,07	866.594,72	1.141.291,79
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2017			820.485,00
RESIDUI ATTIVI	641.515,24	507.384,46	1.148.899,70
RESIDUI PASSIVI	589.504,36	299.498,43	889.002,79

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.900,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	139.914,61
Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2017	921.567,30

L'Avanzo di Amministrazione risulta così articolato:

- fondi accantonati	€ 10.076,53
- fondi vincolati	€ 0,00
- fondi destinati agli investimenti	€ 0,00
- avanzo disponibile	€ 911.490,77

3. di approvare la Relazione illustrativa della Giunta comunale al Rendiconto di gestione 2017, **Allegato B)**, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che acclude ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.
4. di approvare il piano degli indicatori "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", **Allegato C)**, di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.
5. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza alla data del 31.12.2017, **Allegato D)**.
6. di dare atto della Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, **Allegato E)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale.
7. di dare inoltre atto che, alla data del 31.12.2017, non risultano esserci debiti fuori bilancio pendenti per i quali necessiti il riconoscimento ed il relativo ripiano.
8. di dichiarare ai sensi dell'art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.005, n. 3/L, la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Buffa Angelo

IL SEGRETARIO
Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **31/05/2018** al **10/06/2018** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.